



## **Bando per l'accesso alle riduzioni TARIP a favore delle attività economiche tenute al pagamento della Tariffa Rifiuti Puntuale dell'anno 2021 al Comune di Meolo (VE).**

### **1 – Finalità del Bando**

1. L'Amministrazione Comunale, in attuazione dell'articolo 6 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 e del vigente regolamento comunale di applicazione della Tariffa Rifiuti Puntuale (d'ora in avanti TARIP) approvato con deliberazione consiliare n. 39 del 28.6.2021, con il presente bando definisce le regole amministrative e tecniche per la presentazione delle istanze di accesso alle riduzioni da riconoscere sulla TARIP dovuta per l'anno 2021, l'istruttoria delle medesime e la conclusione del procedimento amministrativo di accoglimento o rigetto.

2. Ai sensi dell'articolo 32 del regolamento comunale della TARIP è prevista una riduzione destinata alle attività economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività per effetto di appositi provvedimenti (DPCM o altro provvedimento specifico) pari alla misura percentuale calcolata secondo la modalità definite da apposito bando di accesso alla riduzione TARIP, approvato dalla Giunta Comunale, che dovrà considerare l'importo TARIP dovuta dalle utenze che hanno presentato l'istanza rispetto alle risorse finanziarie disponibili.

3. A tal fine, il contributo previsto dal presente bando spetta alle attività economiche che presentino in alternativa una delle seguenti ipotesi:

a) a favore delle attività economiche chiuse o soggette a restrizioni nel 2021, per effetto di appositi provvedimenti amministrativi (DPCM o altro provvedimento specifico).

b) a favore delle attività economiche che abbiano comunque subito degli effetti negativi derivanti dalla pandemia comprovata dalla riduzione del fatturato 2020 rispetto al 2019 almeno pari al 30%, calcolato ai sensi dell'articolo 1 del dl 41/2021 commi da 1 a 4.

### **2 – Soggetti beneficiari e requisiti relativi alla riduzione della lettera a) del comma 3 dell'articolo 1 (chiusura)**

1. La riduzione del presente articolo è rivolta alle attività economiche anche individuali che esercitano una attività di impresa o professionale o di lavoro autonomo in qualunque forma giuridica, che hanno una partita IVA (ditte individuali, società, associazioni professionali, ecc..) e che sono soggetti passivi ai fini TARIP.

2. Il riconoscimento e il calcolo della riduzione è condizionato alla presentazione di apposita istanza telematica da rendere al gestore della TARIP, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nel sito del gestore "www.gruppovertas.it" e nel sito del Comune di Meolo (Ve), a pena di decadenza. Scaduto il termine non potranno essere ammesse nuove richieste.

3. L'accesso al beneficio è riservato alle attività economiche che rientrano nelle restrizioni imposte dal COVID 19 per effetto di appositi provvedimenti ministeriali o regionali nel 2021 e si applica alla relativa utenza principale e locali accessori alla medesima (magazzini, uffici, mense, spogliatoi, servizi). Qualora l'attività economica possieda più codici ATECO, si applica il codice primario da CCIAA.

### **3 – Soggetti beneficiari e requisiti relativi alla riduzione della lettera b) del comma 3 dell'articolo 1 (calo fatturato)**

1. La riduzione del presente articolo è rivolta alle attività economiche anche individuali che esercitano una attività di impresa o professionale o di lavoro autonomo in qualunque forma giuridica e che abbiano una partita IVA (ditte individuali, società, associazioni professionali, ecc..), soggetti passivi ai fini TARIP per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, del DL 41/2021.

2. Possono essere beneficiari della riduzione solo ed esclusivamente gli operatori economici anche individuali che esercitano una attività di impresa in qualunque forma giuridica e che abbiano una partita IVA, in possesso dei seguenti requisiti come definiti dal dl 41/2021 art 1 e dalla Circolare n. 5/E del 14 maggio 2021 dell'Agenzia delle Entrate relativa al contributo a fondo perduto riconosciuto dallo Stato:

- l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 deve essere inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019.
- al fine di determinare correttamente i predetti importi, si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi.
- ai soggetti che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019 il contributo spetta anche in assenza dei requisiti di cui al presente comma.
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, concordato preventivo ovvero ogni altra forma di procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

3. Il riconoscimento e il calcolo della riduzione sono condizionati alla presentazione di apposita istanza/dichiarazione telematica da rendere al gestore della TARIP, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nel sito del gestore "www.gruppovertas.it" e nel sito del Comune di Meolo, a pena di decadenza. La riduzione si applica all'utenza principale e locali accessori alla medesima (magazzini, uffici, mense, spogliatoi, servizi). In presenza di codici ATECO diversi, si applica il codice primario da CCIAA.

#### **4 – Criteri di determinazione dell'entità della riduzione e condizioni di attribuzione della riduzione**

1. La riduzione spetta ad ogni soggetto richiedente che sia ammesso alla fase di assegnazione dell'agevolazione.

2. La riduzione spettante ad ogni richiedente ammesso all'erogazione verrà calcolata sulla base delle istanze presentate e ammesse alla riduzione, e non può superare l' 80% della somma dovuta per l'anno 2021 per la quota fissa e per la quota variabile parametrica.

3. Nel caso in cui le risorse stanziare si rivelino insufficienti in conseguenza delle istanze presentate, si procede alla riduzione proporzionale della misura della percentuale riconosciuta.

4. L'attribuzione della riduzione è soggetta alla verifica, da parte del Comune, negli appositi registri (RNA, SIAN e SIPA) disciplinanti gli aiuti di Stato, dei seguenti limiti relativi agli aiuti ricevuti:

- euro 270.000 per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- euro 225.000 per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- euro 1.800.000 per tutte le altre imprese.

#### **5 - Modalità di presentazione delle istanze e riscontro telematico**

1. I soggetti che intendono accedere alla riduzione di cui al presente Bando devono presentare apposita istanza/dichiarazione telematica da rendere al gestore della TARIP, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nel sito del gestore gruppovertas.it, contenente le seguenti informazioni minime:

- dati identificativi dell'attività economica e del suo legale rappresentante comprensivi di codice fiscale e partita IVA
- indirizzo PEC dell'attività economica eletto ai fini della procedura
- recapito telefonico ai fini della procedura
- il codice ATECO primario dell'impresa
- luogo di ubicazione dell'utenza ai fini TARIP
- tipologia della riduzione per la quale si presenta l'istanza

2. Con la presentazione della domanda, dovranno essere allegati i documenti richiesti dal sistema utilizzando esclusivamente l'estensione file PDF, comprendente:

- il modulo sottoscritto;
- per le domande presentate per "calo del fatturato" andrà allegata la dichiarazione resa dal consulente fiscale abilitato in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1, del D.L. n. 41/2021, commi da 1 a

4 ovvero la ricevuta di ammissione al beneficio del contributo CFP 2021 presente nel cassetto fiscale dell'impresa;

- copia del documento di identità valido del dichiarante.

3. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

4. Il modello di domanda, compilato tassativamente, a pena di esclusione, in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere presentato dal legale rappresentante o dal titolare in proprio dell'attività economica richiedente la riduzione.

5. Con riferimento alle disposizioni del presente Bando e alle modalità di presentazione della domanda, sarà possibile inviare richiesta di chiarimenti al seguente indirizzo di posta elettronica: [meolo@comune.meolo.ve.it](mailto:meolo@comune.meolo.ve.it)

6. La partecipazione al Bando comporta l'accettazione delle procedure e di tutte le previsioni in esso citate.

## **6 - Modalità di erogazione della riduzione**

1. La riduzione del presente bando è applicata nella rata di ultima fatturazione nell'esercizio 2021. La data di erogazione della riduzione coincide con la scadenza di pagamento dell'avviso di riscossione del saldo. In caso in cui la riduzione concessa ecceda quanto già versato, l'importo residuo sarà compensato con le fatture del 2022.

## **7 - Attività istruttoria e di controllo**

1. Il Comune, sulla base della documentazione trasmessa dal gestore Veritas Spa che esegue l'istruttoria iniziale da proporre al Comune, quantifica la riduzione, previo eventuale controllo, anche a campione, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà e adotta il provvedimento finale di accoglimento o rigetto, anche in modalità cumulativa.

2. Non saranno ritenute ricevibili le istanze:

- a) presentate oltre la data stabilita;
- b) presentate non utilizzando la modulistica predisposta dal gestore Veritas e non processate nell'apposito portale web messo a disposizione.

3. Il Comune, anche mediante il gestore, successivamente all'erogazione della riduzione, potrà effettuare controlli atti a verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda. Nel caso di accertata mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, oggettivi e soggettivi, le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione della riduzione, per il periodo intercorrente tra la data di erogazione della riduzione a quella di restituzione dello stesso. Oltre al recupero dei contributi erogati, in caso di dichiarazione mendace rimangono ferme le responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

4. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti intervenuta dopo la presentazione dell'istanza ma prima del riconoscimento della riduzione deve essere tempestivamente comunicata al Comune per le conseguenti verifiche istruttorie.